PAVIA › UN LUOGO DI ASCOLTO E TUTELA PER LE DONNE

Centro Antiviolenza LiberaMente

Non so se sono nel posto giusto.
Questa è la frase che risuona più spesso dentro la stanza dei colloqui con le donne che vivono la violenza.
Ogni giorno accogliamo storie di straordinario coraggio. Uscire da una relazione violenta non è un click.
Come operatrici sappiamo che ogni storia è a sé. La violenza si manifesta in forme e modalità diverse e gli impatti sulla vita delle donne sono molteplici.
Tuttavia, è sempre presente una costante nel racconto delle signore che si rivolgono per la prima volta al Centro: il senso di responsabilità di non essersene andate prima, di esagerare, temere di non essere credute o di essere pazze.
Ci rendiamo conto che all'interno di quella stanza non ci rapportiamo solo con la donna, ma anche con gli stereotipi, le voci di parenti, amici, vicini, colleghi, una cultura patriarcale svalutante e, come se non bastasse, anche con la voce del maltrattante.
Entrare dalla porta di un Centro Antiviolenza non è affatto semplice: significa vincere il terrore delle ritorsioni, la vergogna di esporsi. Decostruire pregiudizi, silenziare le voci delle persone esterne diventa la base necessaria per costruire una relazione di fiducia e legittimare la donna a narrare la propria storia alla luce del proprio sentire: emozioni, fatiche, compromessi raggiunti, sofferenza.
Qualsiasi relazione nasce da desideri e bisogni che ognuno di noi ha. Scegliere una persona non può mai essere sbagliato.
Quante volte è capitato ad ognuno di noi di scegliere per sé qualcosa che poi non è andato come speravamo?
Quante volte interrompere una relazione ci è costato fatica?
Perché interrompere una relazione violenta dovrebbe essere più semplice?
Quando ciascuna donna sceglie un partner, lui non si presenta dicendo *Ciao sono X e sarò violento con te*. Se così fosse, nessuna di fiderebbe, ma la realtà è un'altra.
L'investimento, i progetti, la condivisione e la fiducia che si pongono nel partner sono tanti. Dare e darsi la colpa perché non si è posta fine alla relazione prima, *al primo schiaffo*, alla prima spinta è come ritenersi responsabili di aver scelto la violenza, ma la realtà è che mai nessuna la sceglie!

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità
Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del consiglio dei ministri Dipartimento per le pari opportunità

LiberaMente
Percorsi di donne contro la violenza
Cooperativa sociale onlus

PROGETTO MOVE!

Corso Garibaldi 69, Pavia
Presenti in sede da lunedì a venerdì dalle 9 alle 18
Centralino telefonico: 0382.32136
da lunedì a venerdì dalle 9 alle 18
NUMERO VERDE GRATUITO: 800306850
Reperibilità H24: 334.2606499
centroantiviolenzapavia.it